

Bologna

Gestire il virus: il Green pass

# «Serve vaccino o tampone per la salute degli altri»

Le associazioni di categoria favorevoli all'obbligo per tutelare tutti i cittadini «Così più sicuri. Utile a rimanere aperti ora che l'economia si sta riprendendo»

di **Maria Letizia Camparsi**

**Green pass** sì, Green pass no. A differenza dei gestori di bar e ristoranti, i rappresentanti di categoria hanno un approccio più favorevole all'ipotesi di imporre l'obbligo della certificazione per entrare nei luoghi pubblici. «Sarebbe un elemento di sicurezza e garanzia – dice Amilcare Renzi, segretario di Confartigianato Imprese –, sicuramente ci renderebbe più tranquilli, dopo un anno drammatico. In questo momento registriamo una ripresa economica forte e una straordinaria risposta dell'artigianato e delle piccole imprese. Vogliamo augurarci che ci sia un senso di responsabilità alto da parte della cittadinanza, soprattutto da parte di quelli che non si sono ancora vaccinati e che sono invitati a farlo».

**L'obiettivo** è trovare il modo per non chiudere più: «A questo punto bisogna prendere quel che c'è, pur di continuare a lavorare – spiega Enrico Postacchini, presidente di Ascom –. Se le regole che ci sono ora non bastano, faremo quello che è necessario, ma l'importante è rimanere aperti. Certo bisogna che funzioni e che si faccia in tempi utili e, poi, non deve essere limitato ad alcune categorie, lasciandone fuori altre. Deve essere un'iniziativa sensata e utile perché tutti i cambiamenti presuppongono degli investimenti,

**IL PRESIDENTE DI ASCOM**

**«Deve funzionare, va messo in atto in tempi utili e va anche esteso a tutte le categorie»**

da parte dello Stato e anche da parte nostra, perché dobbiamo adeguarci alle direttive».

**C'è anche** chi è contrario, come Lorenzo Rossi, direttore di Confesercenti: «Non ci sono le condizioni per applicare il Green pass a ristoranti e bar. Avrebbe senso negli stadi, ai concerti, nelle discoteche o nei trasporti pubblici, ovvero tutti i contesti in cui è difficile rispettare il metro di distanza: in quel caso, potrebbe diventare un incentivo che spinge a vaccinarsi chi vuole partecipare. Inoltre, il certificato contiene dati sensibili e i gestori dei locali non sono dei pubblici ufficiali, a che titolo potrebbero chiedere quel documento?».

**La pensa** in maniera opposta Claudio Pazzaglia, direttore di Cna Bologna, che ritiene corretto prendere tutte le precauzioni necessarie per proteggere la salute dei cittadini e appoggia



Bar e ristoranti potrebbero essere inclusi nei luoghi in cui serve il Green pass

quindi l'idea del governo: «La nostra posizione è lineare con altre regole che esistono in Italia. Ad esempio, chi fuma ha un comportamento antisano e gli viene proibito di farlo in determinati luoghi al fine di tutelare gli altri. Per analogia, vale la stessa cosa per il Green pass. La vediamo favorevolmente: è

un'occasione per continuare a fare le cose che ci sono mancate per mesi, non un limite. Capisco che nei bar non è semplice, quindi si potrebbe limitare il provvedimento alla parte interna dei locali. Ma è una questione di buon senso, non è finita la pandemia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVA  
**SWIFT**  
HYBRID

*Prova la differenza*

Way of Life!

TUA DA  
**€ 16.690\***

Tecnologia Suzuki Hybrid  
Tecnologia 4X4 - ALLGRIP  
Sistemi di guida autonoma di livello 2  
787 Km di autonomia\*\*

Seguici sui social e su [suzuki.it](http://suzuki.it)

800-452625

3 PLUS SUZUKI

MOTUL AgOs

Gamma Suzuki Swift Hybrid. Consumo ciclo combinato: da 4,7 a 5,8 l/100km (WLTP). Emissioni CO<sub>2</sub>: da 106 a 127 g/km (WLTP). \*prezzo promo chiavi in mano riferito a SWIFT HYBRID 1.2 TOP 4WD MT (IPT, PFU e vernice met. esclusi) così calcolato: prezzo di listino € 20.590 - contributo offerto dalla Concessionaria € 3.900 - prezzo promozionale 16.690€, valido presso le Concessionarie che aderiscono all'iniziativa e per immatricolazioni entro il 31/07/2021. \*\*Autonomia per un pieno di benzina considerando il dato di consumo combinato WLTP di 4,7 l/100 km e capacità serbatoio di 37 litri. I valori relativi al consumo di carburante e alle emissioni di CO<sub>2</sub> del veicolo possono variare rispetto a quelli omologati. La condotta di guida e altri fattori (quali condizioni del traffico, della manutenzione del veicolo, del manto stradale, il carico o il numero di passeggeri...) influiscono sul consumo di carburante e sulle emissioni di CO<sub>2</sub>.

**MABER** Unica concessionaria Suzuki per Bologna  
Bologna - Via De' Carracci, 8/4 Tel. +39 051.6382111  
[www.eagroup.it](http://www.eagroup.it) Emilianauto Group Bologna

società di  
**EMILIAN AUTO**  
GROUP S.p.A.